

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2008, n. 1114

**PRSE 2007-2010 Linea di intervento 4.1. “Rendere più efficaci le politiche pubbliche e più funzionale il rapporto tra azione pubblica ed esigenze delle imprese turistiche e commerciali” Azione 2 B “Vetrina Toscana Politiche di rete e di filiera - Approvazione schema di protocollo d’intesa Botteghe di Vetrina Toscana.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 7 febbraio 2005 n. 28 recante “Codice del Commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti” che prevede, all’articolo 10 comma 1, l’istituzione di Centri di Assistenza Tecnica e, al comma 4, la possibilità di avvalersene allo scopo di facilitare il rapporto fra Amministrazioni pubbliche e imprese e di realizzare programmi di attività per la qualificazione della rete distributiva e lo sviluppo di politiche per la promozione commerciale e per la tutela dei consumatori;

Considerato che il regolamento attuativo della suddetta L.R. 7 febbraio 2005 n. 28 non è ancora stato emanato e che pertanto vige attualmente il regolamento emanato con DPGR 16 marzo 2004, n. 17/R che nel Capo VI contiene disposizioni in merito ai Centri di Assistenza Tecnica;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli Interventi regionali in materia di attività produttive) che prevede per l’attuazione degli interventi di sostegno a favore delle attività produttive, l’adozione del Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 luglio 2007 n. 66 concernente l’approvazione del Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2007-2010 il quale individua, tra le linee di intervento la Linea 4.1 che prevede l’Azione 2 - Interventi per il commercio di qualità e politiche di rete, Linea B : Vetrina Toscana - Politiche di rete e di filiera;

Vista la propria delibera n. 922 del 10 dicembre 2007

in cui si individuavano i criteri di collaborazione con i quali avvalersi dei due Centri di Assistenza Tecnica sopra richiamati a cui è stata data attuazione con successivi atti amministrativi;

Considerato che tra i risultati finora ottenuti, a seguito dell’azione amministrativa condotta dagli uffici regionali, vi è la disponibilità di un significativo numero di imprese del commercio che operano nel settore alimentare interessate allo sviluppo operativo del modulo di Vetrina Toscana rivolto alle Botteghe di alimentari;

Considerata la positiva valutazione da parte delle due Associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti e degli altri soggetti interessati al Protocollo d’intesa Botteghe di Vetrina Toscana allegato A alla presente delibera;

Dato atto che la presente delibera non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d’intesa Botteghe di Vetrina Toscana allegato A e rivolto alle imprese del commercio che intendano aderire al modulo Botteghe del progetto regionale Vetrina Toscana;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscrivere il protocollo di cui al punto precedente;

3. di incaricare il Settore Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico per gli adempimenti attuativi della presente delibera.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione per intero sulla Banca Dati e sul BURT parte I, ai sensi della Legge Regionale 23/2007, articolo 4 lettera g.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Valerio Pelini

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Protocollo di intesa

### BOTTEGHE DI VETRINA TOSCANA

Protocollo d'intesa per la realizzazione del modulo Botteghe di Vetrina Toscana del Progetto regionale "Vetrina Toscana" sottoscritto da Regione Toscana, Confcommercio, Confesercenti, ANCI Toscana, Unioncamere Toscana, e Comitato regionale Consumatori e Utenti.

#### ART. 1 - FINALITÀ

Il presente Protocollo dà attuazione al modulo " Botteghe di Vetrina Toscana "I della Rete Regionale denominata "Vetrina Toscana".

Il modulo " Botteghe di Vetrina Toscana " ha lo scopo di promuovere il commercio alimentare di vicinato tramite la valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità, nel rispetto delle tipicità della nostra regione e delle tradizioni territoriali nel loro contesto culturale, ambientale, storico e sociale.

#### ART. 2 - REQUISITI E CARATTERI GENERALI

Possono aderire alla Rete i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare. I soggetti aderenti alla Rete sono identificati dal marchio "Botteghe di Vetrina Toscana ". La durata dell'adesione alla Rete è annuale con scadenza al 31 dicembre di ciascun anno. L'adesione avviene esclusivamente attraverso la compilazione del form presente sul sito [www.vetrina-toscana.it](http://www.vetrina-toscana.it) Alla scadenza l'adesione può essere rinnovata per l'annualità successiva entro il mese di marzo attraverso la compilazione del form presente sul sito [www.vetrina-toscana.it](http://www.vetrina-toscana.it) Qualora l'interessato non provveda al rinnovo l'adesione sarà considerata decaduta e l'interessato dovrà presentare nuova domanda di adesione.

Il Comitato di Coordinamento di cui al successivo articolo 4 decide, entro il mese successivo alla data di presentazione, fatti salvi casi di impedimento, sulle domande prevenute.

La disdetta anticipata rispetto alla scadenza annuale può essere formulata attraverso la compilazione dello specifico form presente sul sito [www.vetrina-toscana.it](http://www.vetrina-toscana.it) ed opera immediatamente.

#### ART.3 - OBBLIGHI GENERALI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti alla Rete hanno l'obbligo:

- a. di rispettare i requisiti ed i criteri minimi di qualificazione indicati nel Disciplinare;
- b. di accettare visite e controlli richiesti dal Comitato di coordinamento di cui all'articolo 4;
- c. di partecipare, compatibilmente con l'organizzazione dell'azienda, alle iniziative per la promozione della Rete proposte dal Comitato di Coordinamento di cui all'art.4;

d. di promuovere, compatibilmente con il proprio ruolo, la rete ed i suoi valori presso altre imprese e nelle associazioni di categoria di cui l'aderente è associato.

#### ART. 4 - COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE Vetrina Toscana

Il Comitato di coordinamento Regionale della Rete è composto dal dirigente competente per materia della Direzione generale dello Sviluppo economico della Giunta regionale e da rappresentanti di Confcommercio Toscana, Confesercenti Toscana, ANCI Toscana, Unioncamere Toscana, CRCU ed è coordinato dal componente della Regione Toscana.

Il Comitato di Coordinamento "Vetrina Toscana " ha sede presso la Regione Toscana, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico Settore Commercio - Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

Il Comitato svolge le attività di indirizzo, coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività della Rete. Può essere integrato con le rappresentanze di altri soggetti interessati.

Il Comitato è validamente riunito se sono presenti la Regione Toscana ed almeno due suoi componenti. Il Comitato assume decisioni a maggioranza dei presenti.

La Regione Toscana non partecipa alla votazione ma può esprimere il diritto di veto sulle decisioni assunte.

Le riunioni del Comitato possono essere svolte anche per via telematica o telefonica.

#### ART. 5 - FORMAZIONE

La Rete di Vetrina Toscana promuove la formazione degli operatori ad essa aderenti mediante iniziative tematiche e/o territoriali su una serie di argomenti connessi alla valorizzazione della tradizione agroalimentare regionale e/o locale, alla educazione al gusto ed alla salute alimentare, ed alla cultura eno – gastronomica regionale.

#### ART. 6 - ATTUAZIONE E CONTROLLI

I soggetti firmatari si impegnano a realizzare forme di collaborazione per l'attuazione dei programmi relativi alla Rete, per la promozione di questa presso altri potenziali aderenti.

L'adesione alla rete è gratuita nessun soggetto è autorizzato a chiedere somme di denaro per l'adesione alla Rete.

I soggetti firmatari si impegnano a favorire lo svolgimento dei controlli e delle attività di monitoraggio disposti dal Comitato di cui all'articolo 4.

#### ART. 8 - REVOCA DELL'ADESIONE ALLA RETE

Il Comitato di Coordinamento Regionale può disporre la revoca dell'adesione alla Rete " Botteghe di Vetrina Toscana " per quelle aziende aderenti che siano incorse in violazioni delle norme tecniche e di comportamento previste dal Disciplinare. Quando, per qualunque motivo, il rapporto di adesione al protocollo venga a cessare, l'azienda è obbligata a togliere immediatamente dalla esposizione al pubblico il marchio di " Botteghe di Vetrina Toscana ".

La perdita dei requisiti soggettivi comunque accertata dal Comitato di Coordinamento è motivo di revoca. Il provvedimento di revoca è comunicato all'interessato esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo presente in domanda,

decorsi 30 giorni senza che sia inviata una memoria difensiva, la revoca diviene efficace. In caso di invio di memoria difensiva il Comitato di Coordinamento dispone entro l'ultimo giorno del mese successivo. In caso di inerzia la revoca diviene inefficace.

La revoca immediata interviene in tutti i casi in cui l'esercizio commerciale sia stato oggetto di controlli da parte di organismi pubblici a ciò deputati e che da tali controlli siano state accertate una o più infrazioni alle norme che regolano l'attività in questione. Il titolare dell'esercizio è tenuto a comunicare entro sette giorni dalla data del verbale di accertamento a mezzo posta elettronica all'indirizzo [coordinamento@vetrina-toscana.it](mailto:coordinamento@vetrina-toscana.it) i rilievi constatati, in caso di inadempimento la revoca diviene assoluta. La revoca assoluta inibisce al titolare dell'esercizio l'iscrizione alla rete per l'intero anno successivo a quello in cui si è verificato l'accertamento.

L'utilizzo non autorizzato del marchio configura un danno all'immagine della rete per la cui quantificazione le parti concordano di avvalersi di procedure conciliative da svolgersi presso la locale Camera di commercio.

Il marchio Vetrina Toscana è un marchio collettivo la cui proprietà è degli associati stessi.

Firmato per adesione

Regione Toscana

ANCI Toscana

UPI Toscana

Unioncamere Toscana

Confcommercio Toscana

Confesercenti Toscana

CRCU

## BOTTEGHE DI VETRINA TOSCANA

### Disciplinare, requisiti e criteri minimi di ammissione

1. Gli Esercizi aderenti all'iniziativa devono essere esercizi di vicinato e possedere i seguenti requisiti:
  - Essere ubicati nel territorio toscano.
  - Orientare la propria offerta merceologica, in quantità e qualità, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali e locali mantenendo nel proprio assortimento abituale le quantità minime di almeno:
    - a. 10 referenze tra quelle a denominazione d'origine ovvero ad indicazione geografica;
    - b. 10 referenze tra quelle indicate come produzioni Agriqualità o da agricoltura biologica o prodotti agroalimentari tradizionali di cui al Decreto legislativo 173/1998 e D. MiPAF 350/1999;scelte dalla Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità allegata ed elencati di cui almeno 8 referenze diverse da vino ed olio.
  - Aderire agli accordi collettivi iniziative di filiera tra associazioni sindacali di produttori ed associazioni sindacali del commercio organizzate nell'ambito ed attuazione della Rete delle Botteghe di VT
2. Gli Esercizi di vicinato aderenti all'iniziativa si impegnano a esporre, in modo che sia visibile e leggibile in tutti i suoi contenuti, la Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità di "Botteghe di Vetrina Toscana" in cui sono elencati tutti i prodotti la cui origine toscana sia riconosciuta da:
  - denominazione di origine od indicazione geografica;
  - marchio collettivo Agriqualità - prodotto di agricoltura integrata - della Regione Toscana;
  - produzione da agricoltura biologica di imprese che hanno sede produttiva in Toscana;evidenziando sulla Carta stessa quelli presenti abitualmente nell'assortimento del negozio.
3. La Carta dei prodotti e delle produzioni di qualità di "Botteghe di Vetrina Toscana" sarà fornita gratuitamente dalla Regione Toscana all'atto della sottoscrizione del Disciplinare e della contestuale firma dell'apposito modulo di adesione; la mancata esposizione o la sua non corrispondenza con il reale assortimento è motivo di esclusione immediata dalla Rete;
4. Gli Esercizi aderenti alla rete dichiarano inoltre la propria disponibilità a:
  - essere contattati dai produttori, singoli o associati, selezionati dalla rete;

- sperimentare formule innovative di filiera corta con i produttori, singoli o associati, in grado di garantire logistica, consegna e commercializzazione delle merci;
- ospitare nei propri punti vendita, compatibilmente con gli spazi a disposizione e senza oneri diretti, iniziative di promozione organizzate dai produttori;
- esporre e/o diffondere materiale informativo sulla Rete, sulle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali e materiale turistico del territorio locale e regionale;
- collaborare all'organizzazione di eventi mirati alla valorizzazione delle Rete "Vetrina Toscana", partecipando alle iniziative specifiche per il proprio modulo; alla degustazione di prodotti tipici toscani, alla promozione del territorio;
- collocare all'ingresso dell'esercizio ovvero negli spazi espositivi con affaccio su area pubblica la vetrofania e/o altro materiale con il marchio di "Vetrina Toscana";
- attivare strumenti di verifica e di valutazione del gradimento dei servizi da parte dei clienti.
- frequentare corsi formativi gratuiti ai fini di una corretta informazione sulle produzioni tipiche toscane, e sulla loro preparazione e manipolazione organizzati nell'ambito ed attuazione della Rete delle Botteghe di VT
- collaborare ad azioni di educazione alimentare diffondendo materiali informativi specifici appositamente forniti dalla Regione o da altro Ente pubblico;
- attenersi ad una corretta esposizione dei prezzi ed ad aderire, senza oneri diretti, alle iniziative di tutela del consumatore promosse dalla CRCU.

Letto approvato e sottoscritto

Data e luogo \_\_\_\_\_

Timbro e firma del titolare dell'impresa aderente